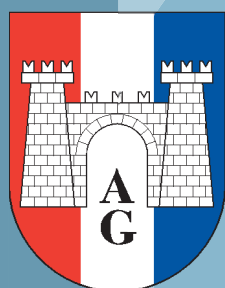


l'ente alla **lente**

Periodico d'informazione del Comune di Avegno Gordevio



Anche l'Ente alla lente soffrirà delle ristrettezze finanziarie. Il giornale sarà più sottile pur consolidando la pubblicazione annuale. Non saranno più pubblicate le note minute d'informazione generale sull'attività comunale. Per contro, continueremo a farvi sapere come il giovane Comune di Avegno Gordevio intende proporre il suo futuro e gli importanti cambiamenti che incideranno direttamente sulla gente del paese. Ricordiamo per concludere che dai municipali in carica e dalla cancelleria comunale potrete sempre disporre di ampia informazione immediata e corretta.

n. 2
settembre
2011

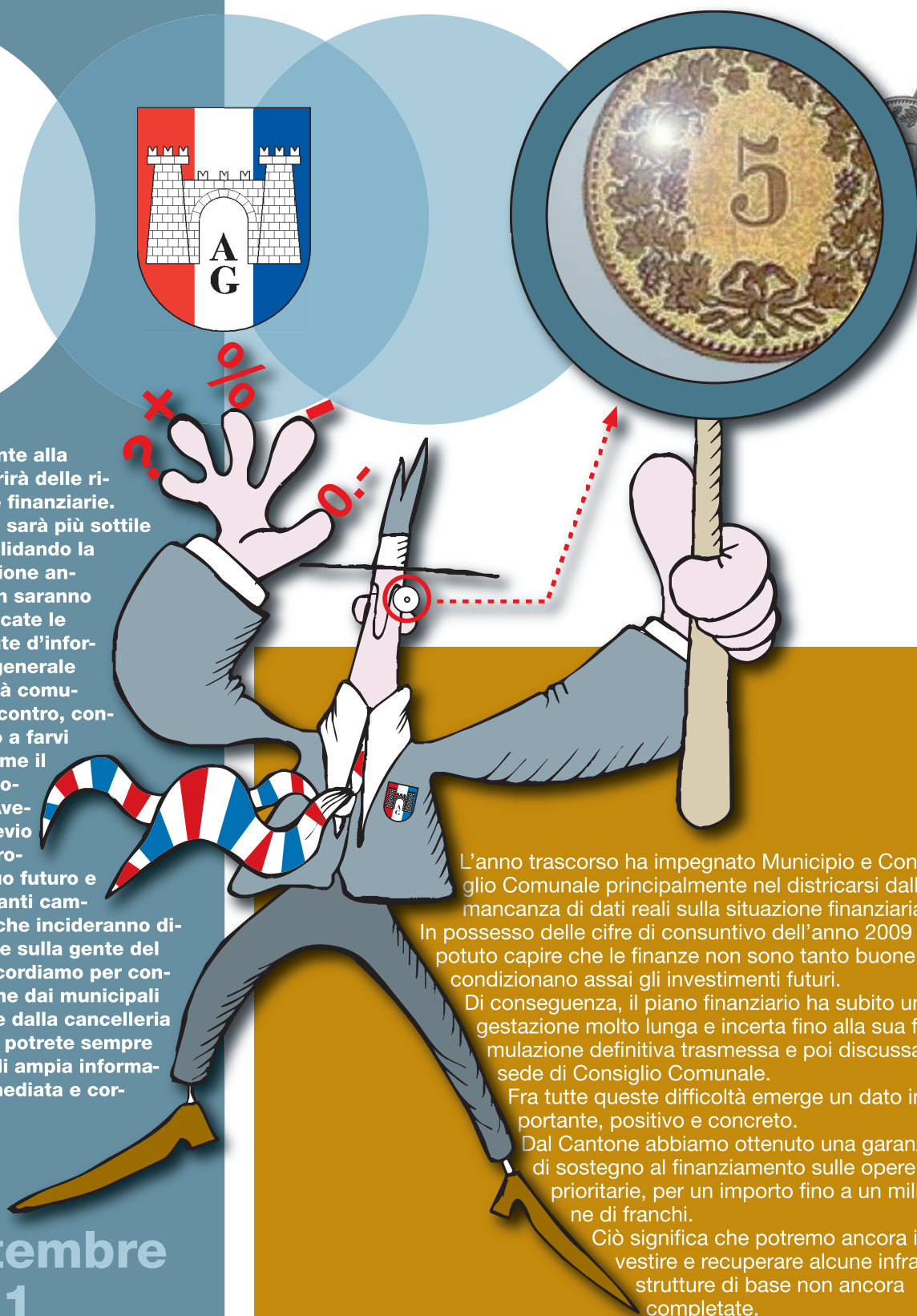


Illustrazione: rgizzi

L'anno trascorso ha impegnato Municipio e Consiglio Comunale principalmente nel districarsi dalla mancanza di dati reali sulla situazione finanziaria. In possesso delle cifre di consuntivo dell'anno 2009 si è potuto capire che le finanze non sono tanto buone e condizionano assai gli investimenti futuri.

Di conseguenza, il piano finanziario ha subito una gestazione molto lunga e incerta fino alla sua formulazione definitiva trasmessa e poi discussa in sede di Consiglio Comunale.

Fra tutte queste difficoltà emerge un dato importante, positivo e concreto.

Dal Cantone abbiamo ottenuto una garanzia di sostegno al finanziamento sulle opere prioritarie, per un importo fino a un milione di franchi.

Ciò significa che potremo ancora investire e recuperare alcune infrastrutture di base non ancora completate.

Vi interesserà certamente sapere di cosa si tratta...

Per l'edilizia scolastica

Iniziati i lavori di progettazione per il risanamento della scuola dell'infanzia di Gordevio che prevede pure la messa in servizio di un asilo nido a favore anche delle giovani famiglie nostre e dei Comuni limitrofi.

Per il settore viario

La sistemazione stradale lato sud di Gordevio cui dovrà far seguito un nuovo progetto per la creazione della fermata bus scolari in sostituzione della cabina provvisoria attualmente spostata dalla strada cantonale nella più sicura piazza dell'ex stazione ferroviaria.

La serenità dell'esecutivo sta proprio nel fatto che, indipendentemente dall'andamento economico/finanziario del nostro ente, ci siamo garantiti importanti investimenti che non graveranno in modo significativo sulle finanze comunali. Come sempre i lavori saranno preceduti da progetti e preventivi ma, siate certi, i prossimi tre anni saranno intensi e proficui.

Nel mese di settembre il Consiglio Comunale ha discusso l'andamento dei conti comunali preventivi 2010 e consuntivi 2009. Ne è emerso un quadro assai preoccupante legato principalmente al previsto disavanzo d'esercizio ammontante a oltre 250'000.- fr.. La saggia decisione scaturita dalla Commissione della Gestione ed accolta all'unanimità è stata quella di approvarli senza modifiche dando però mandato al Municipio di presentare un preventivo 2011 a pareggio.

In parole povere l'esecutivo ha dovuto aumentare le entrate e diminuire le uscite fino a raggiungere il pareggio tra quanto si spende e quanto si incassa.

Grazie alla nuova ripartizione dei canoni d'acqua legati al buon esito dell'«**Iniziativa di Frasco**» che permette un maggior introito annuale e alle ottime offerte nel mercato dei capitali, si è potuto presentare un preventivo 2011 a cifre nere.

Rustici

In due fasi ben distinte Municipio e Consiglio Comunale hanno dovuto occuparsi della problematica dei rustici sui nostri monti. Da una parte dopo la pubblicazione, da parte del Cantone, del PUC – PEIP ossia il Piano di utilizzazione dei paesaggi con edifici e impianti protetti. In parole povere si tratta della pianificazione che definisce quali sono le zone dove i rustici possono essere riattati e quali invece no. Dall'analisi di questo documento abbiamo scoperto che una vasta fascia montana non è inserita quale zona meritevole di conservazione. Per questo motivo il Municipio ha deciso di ricorrere contro tale strumento pianificatorio lamentando da una parte la scarsa conoscenza delle testimonianze edili del nostro passato e dall'altra il mancato riconoscimento di talune superfici inserite in paesaggi particolarmente meritevoli per la conservazione e la trasformazione dei rustici.



La seconda fase si è invece svolta con dibattito e successivo accoglimento del credito di 70'000.- fr. da parte del Consiglio Comunale per l'inventario dei rustici. Tassello fondamentale per la gestione degli edifici fuori zona edificabile, questo censimento permetterà finalmente al Comune di gestire ordinatamente l'edilizia montana partendo da parametri tecnici pianificatori chiari e finalizzati al rispetto dell'ambiente e del paesaggio, né più né meno di quanto i nostri avi sono stati capaci di costruire, con quel poco di materiali (legno e sasso) di cui disponevano ma con grande acume estetico e paesaggistico.

Nella sostanza, tutti i rustici e tutti i manufatti presenti, verranno censiti, fotografati e catalogati per permettere una successiva gestione e controllo delle possibilità edificatorie.

Arrivato il bancomat

Da diversi anni il Comune chiede di poter avere nel proprio territorio un bancomat al servizio della gente ma anche al servizio dei numerosissimi turisti che frequentano il Comune e pernottano nei nostri campeggi. Fino a poco tempo fa queste premesse non sono state sufficienti per portare a buon fine l'operazione. La proposta di Banca Raiffeisen Maggia e Valli di installare un nuovo distributore di denaro nella piazza fermata bus di Avegno Chiesa ci soddisfa e porta con sé un altro vantaggio: quello di poter acquisire dal Cantone l'area di posteggio annessa ad un prezzo assai favorevole.



Illuminazione pubblica

Da molti anni, addirittura con una petizione sottoscritta da numerosi cittadini della zona, si chiedeva che la strada ex ferrovia a sud dell'abitato di Gordevio fosse convenientemente illuminata e riordinata. Il messaggio, con il credito ammontante a fr. 96'000.-, è stato approvato dal nostro legislativo e potrà finalmente essere completata.



Ultima canalizzazione nel paese di Gordevio

Nella parte bassa dell'abitato vicino alla Piccola casa della divina provvidenza Cottolengo rimane da costruire l'ultimo tronco di canalizzazione di Gordevio. Si tratta della zona Pro Bello dove il Comune intende completare e concludere gli investimenti del Paese di Gordevio per quanto riguarda la protezione delle acque. È previsto di costruire un collegamento fognario ed un impianto di pompaggio che permetterà di far confluire i liquami verso l'impianto di depurazione di Locarno foce Maggia.

L'investimento votato ammonta a poco più di 550'000.- fr. dei quali circa 73'000.- fr. sono a carico del Patriziato di Gordevio per l'estensione della rete di distribuzione dell'acqua potabile e ca. 30'000.- fr. a carico della Piccola casa della divina provvidenza Cottolengo per i propri allacciamenti. Dal Cantone otterremo il 40 % di sussidi.



Zone di pericolo

In applicazione alle direttive emanate dalla Confederazione dopo gli eventi catastrofici degli scorsi anni, il Cantone si è mosso per verificare lo stato di sicurezza del nostro territorio edificato.

A tal proposito una perizia tecnica è stata commissionata ad una ditta esperta nel campo idrogeologico con l'intento di evidenziare le zone più sensibili nel caso di eventi naturali estremi quali alluvioni, smottamenti, caduta sassi e valanghe.

Alla conclusione dei lavori è stata messa in vigore la mappatura delle zone pericolose per le quali s'impongono interventi di risanamento atti a scongiurare pericoli per le persone e per gli immobili.

Il primo risanamento ha toccato il campeggio Bellariva di Gordevio ed ha comportato l'innalzamento dell'argine di protezione verso il riale Brie per un investimento di fr. 165'000.-. L'opera è stata conclusa nei mesi invernali riconducendo così l'area del campeggio da zona pericolosa rossa a zona priva di pericolo.



Fermata autobus: prima la sicurezza

Con l'inizio del nuovo anno scolastico 2010/11 il Municipio ha realizzato il nuovo tragitto di salita e discesa del bus scolari per il centro dei Ronchini. Questa operazione, con la posa provvisoria della cabina di attesa, ha permesso di allontanare i numerosi bambini in attesa dal lato strada cantonale. Il cartello posato sulla cabina è stato realizzato dai bambini della scuola elementare e consegnato in una piccola cerimonia alla presenza del Municipio in corpore.

Si è pure approfittato per riorganizzare il servizio di sorveglianza in collaborazione con i Delegati UPI e il Servizio di polizia privata.



Discorso del Presidente: Roberto Tulipani

Incontri...

Dicembre 2010 - Il Municipio ha avuto l'onore di incontrare l'allora Presidente del Governo cantonale avv. Luigi Pedrazzini ed il Capo Sezione Enti Locali ing. Elio Genazzi in occasione dell'ottenimento delle garanzie di finanziamento cantonale riguardante il progetto di risanamento della scuola dell'infanzia di Gordevio e la sistemazione stradale se-dime ex ferrovia sempre a Gordevio.



Nuova delegazione

La nuova delegazione consortile del Centro scolastico dei Ronchini ha prestato giuramento. Nella foto i 4 delegati, Luca Giovannettina e Jonathan Pozzoni per il Comune di Avegno Gordevio e Fabio Rianda e Giorgio Filippini per il Comune di Maggia, assieme al sostituto giudice di pace Luigi Guerra. I nostri più sentiti ringraziamenti all'uscente Marcel Candolfi che ha passato il testimone di presidente al collega Fabio.

Onorevole Sindaco
Onorevoli Municipal
Onorevoli colleghe e colleghi di
Consiglio Comunale,
Care concittadine, cari concittadini,

Ringrazio di cuore le colleghe e i colleghi del Consiglio Comunale di Avegno Gordevio per la fiducia e per il sostegno all'unanimità. Mi impegnerò, come ho sempre cercato di fare in molti ambiti, ad assolvere l'onere conferitomi questa sera innanzi tutto con piacere ed interesse, ma anche con coerenza, disciplina ed equanimità.

Rivolgo inoltre, a nome di tutti, un caloroso ringraziamento a Silvia Lafranchi Pittet, che ha assunto il compito di dirigere questo consesso e che si è trovata, nel corso della sua carica, a dover dirigere e gestire nel contempo ben altri eventi in qualità di Mamma.

Il nostro bel paese, di cui tutti andiamo fieri, si è dotato recentemente del suo segno distintivo con il nuovo stemma comunale. Nel corso degli ultimi mesi, i primi mesi della vita del nuovo Comune, si è lavorato nella messa a punto degli strumenti necessari alla gestione della cosa pubblica. Tutto ciò non senza difficoltà.

Rileggendo un mio intervento di alcuni anni orsono, ante aggregazione, in occasione della nomina a Presidente del Comune di Avegno, rilevai pur riconoscendone i pregi come il progetto aggregativo potesse nascondere intrinsecamente dei rischi. Più o meno coscientemente eravamo tutti d'accordo nell'ammettere che comunque non sarebbe stato facile far quadrare da subito i conti. Riconoscere questi rischi, significava allora poter prepararsi al meglio per poterli gestire.

Ebbene devo ammettere che non ho l'impressione netta che questi rischi siano stati gestiti nel migliore dei modi. Anzi ho segnali piuttosto di segno opposto. Forse mi sbaglio ma forse no.



Oggi siamo al giro di boa della prima legislatura della storia del nuovo Comune e matura in me sempre più la consapevolezza di dover assumere responsabilità, non tanto relative alla gestione corrente, ma soprattutto rivolte alle generazioni future. I nostri "figli" si troveranno in futuro a gestire un Comune consegnato loro in dote, con tutti i pregi ed i difetti. Probabilmente con molti debiti. Pregi e difetti direttamente correlati a decisioni che prendiamo noi nel presente.

Perciò mi rivolgo a questo Consiglio, chiedendo altrettanta coerenza, disciplina ed equanimità di giudizio. Le proposte e le idee possono e devono essere dibattute, mantenendo al centro del dialogo l'Oggetto e non le persone o le fedi politiche. Le decisioni hanno e avranno sempre delle conseguenze.

Termino augurando a tutti un buon lavoro, tanto lavoro. Che le decisioni siano buone.

Grazie.

Avegno Gordevio,
14 settembre 2010



È meritata pensione per Romano Lancetti

Natale 2010, giorno del suo compleanno, Romano dopo esattamente trent'anni di servizio ha lasciato per il pensionamento la sua funzione di operaio della squadra esterna. Nuovamente i nostri migliori auguri di meritata quiescenza.

L'Apprendistato di Commercio... presso la Cancelleria Comunale di Avegno Gordevio Un'opportunità per la vita



L'apprendistato di commercio è un curriculum formativo completo e molto arricchente, perché lo studente ha la possibilità di confrontarsi con una realtà professionale nuova, ma che al contempo non esclude il proseguimento della formazione scolastica.

Quale impiegato di commercio è possibile lavorare all'interno di grandi istituti di credito, piccole aziende private, agenzie di viaggi, studi fiduciari ma soprattutto nell'amministrazione pubblica.

La bellezza di poter svolgere l'apprendistato in una cancelleria comunale consiste nel fatto di poter dare un contributo concreto per il benessere della propria comunità e, contemporaneamente, beneficiare di una formazione professionale interessante, variegata e unica.

A ciò si aggiungono altri vantaggi legati alla vicinanza del posto di lavoro al domicilio, alla possibilità di svolgere una professione a contatto con la gente ed infine, la fortuna di lavorare in realtà professionale a misura d'uomo in cui non si è considerati semplicemente un numero, ma bensì una persona.

All'interno dell'amministrazione comunale il/la neo-apprendista è seguito quotidianamente da professionisti del settore, i quali grazie alla loro lunga esperienza lo aiuteranno in questo primo importante passo

nel mondo del lavoro. Questo sostegno è orientato a sviluppare le qualità professionali e personali dello studente così da poter formare un impiegato/a di commercio capace, motivato ed indipendente.

Ma guardiamo più da vicino cosa significa intraprendere un apprendistato. Innanzitutto la prima differenza è riscontrabile nella suddivisione della settimana in giorni scolastici e giorni lavorativi. In questo modo lo studente avrà la possibilità di applicare personalmente nella realtà professionale tutti i concetti imparati sui banchi di scuola, unendo teoria e pratica, quindi imparando e perfezionandosi quotidianamente. Durante l'anno saranno organizzati dal Canton Ticino anche dei "corsi interaziendali" destinati a tutti gli apprendisti delle amministrazioni pubbliche ticinesi. Questi incontri rappresentano un'occasione ideale per scambiare le proprie opinioni ed esperienze con altri apprendisti di realtà amministrative più grandi o uguali alla propria.

Nel corso dei 3 anni l'apprendista sarà incoraggiato ad assumersi, gradualmente, sempre più responsabilità all'interno dell'amministrazione comunale, ma sempre operando in una struttura sicura e controllata, in modo tale da poter sviluppare anche progetti e idee concreti e di ampio interesse per l'uffi-

cio o per la comunità.

Un esempio potrebbe essere elaborare una proposta per il Municipio, per l'acquisto di una nuova illuminazione natalizia per il Comune, oppure l'idea di una nuova scheda di controllo per la gestione interna degli incarti delle procedure edilizie. La professione d'impiegato di commercio è quindi l'ideale per tutti gli studenti delle scuole medie intenzionati ad iniziare un'esperienza professionale commerciale, ma che desiderano mantenere aperte tutte le strade legate ad una formazione universitaria professionale (SUPSI) o accademica.

Quello che posso garantirvi è che l'apprendista di commercio presso la cancelleria comunale del comune di Avegno Gordevio è un'opportunità unica perché permette veramente di svolgere tutte le attività professionali legate al lavoro d'ufficio che, in altri istituti più grandi, non avreste la possibilità nemmeno di vedere.

Luca Laloli

Bachelor of Arts
in Affari Internazionali
Università di San Gallo (HSG)

Già Apprendista di Commercio
Cancelleria Comunale
di Avegno Gordevio

Marisa Bianchi impegno e convinzione



La festa tenutasi il 22 dicembre 2010 presso il Centro Scolastico dei Ronchini, oltre a concludere tutta una serie di momenti proposti dall'Istituto scolastico in preparazione al Natale, ha assunto un significato particolare poiché è coincisa con la fine dell'attività professionale della direttrice Marisa Bianchi. Da oltre 30 anni attiva nell'insegnamento, Marisa Bianchi ha iniziato la sua carriera di docente a Gordevio per poi approdare nel 1977 presso l'allora nuovo centro scolastico dei Ronchini. Negli anni '90 ha continuato la sua formazione conseguendo a Ginevra la laurea in Scienze dell'educazione con specializzazione in teoria didattica nell'insegnamento.

Nel 2007 ha raccolto la sfida di assumere a metà tempo la direzione presso la nostra sede impegnandosi allo stesso tempo in diversi progetti pedagogici in Africa e in Italia. Con la sua tenacia e determinazione ha contribuito in modo significativo dapprima alla nascita ed in seguito alla crescita dell'Istituto scolastico inglobando dal profilo pedagogico e didattico le sedi della scuola dell'infanzia dei Comuni di Avegno Gordevio e Maggia. Ha saputo creare quel giusto spirito di collaborazione e condivisione che ha permesso di instaurare una cultura d'istituto coinvolgendo tutte le componenti della scuola (autorità, direzione, corpo insegnanti, personale ausiliario, bibliotecarie, assemblea dei genitori). Assieme ai suoi collaboratori ha saputo creare le basi e i presupposti per proporre progetti di classe e di istituto che hanno ottenuto ampi consensi e suscitato interesse da più parti (penso in particolare alla riuscitissima settimana del libro proposta durante il mese di febbraio dello scorso anno). Grazie al suo impegno e convinzione nell'importanza della formazione continua, ha saputo avvicinare le diverse realtà scolastiche della valle fino a creare i presupposti perché si riuscisse a concretizzare in Vallemaggia il progetto per una direzione congiunta di tutti gli istituti scolastici.

Dopo 38 anni di attività nel mondo della scuola, dei quali 33 alle dipendenze del Consorzio Centro Scolastico della Bassa Vallemaggia, Marisa Bianchi ha deciso di passare al beneficio della pensione e di dedicarsi ad altre attività, di intraprendere nuove sfide.

A nome della Delegazione consortile che rappresento e di tutte le componenti dell'istituto voglio nuovamente esprimere un sentimento di gratitudine e riconoscenza a Marisa per tutto quello che ha saputo dare e trasmettere sia come docente sia come direttrice. Le auguriamo evidentemente ancora tante soddisfazioni per i suoi progetti futuri. Nel frattempo la convenzione per la direzione congiunta degli istituti scolastici della Vallemaggia, proposta dalla Delegazione consortile del Consorzio Centro Scolastico Bassa Vallemaggia, è stata approvata all'unanimità dai Legislativi interessati. Agli inizi di febbraio è stato pubblicato il concorso per la nomina di un/a direttore/direttrice didattico e pedagogico unico a tempo pieno. La nomina è caduta sulla signora Alma Pedretti. La sua entrata in funzione è prevista per il 1. Settembre 2011

Fabio Rianda

Vice sindaco
Capo dicastero educazione
Comune di Maggia

Il Gruppo Volontari dei Monti



Prima e dopo...

Intervento di ripristino della
"Carà di Cortasel" situata sui monti
della frazione Villa (1150m/sm)
Per il 2011, il 2012 e gli anni a seguire
vi attendiamo numerosi alle
giornate di volontariato!

Scrittura creativa: che passione!

Complimenti a Sofia Stoirà (nella foto) che ha vinto il primo premio della categoria A (ragazzi di IV e V elementare) del concorso di scrittura creativa "premio Angelo Casè" indetto dal Comune di Maggia lo scorso mese di maggio 2010.

La motivazione del premio cita: Racconto di gradevole lettura.

La natura ha il potere, secondo l'autore, di riparare i danni, che gli uomini procurano a se stessi, un bel messaggio di fiducia verso il prossimo.

Rocco Cavalli ha vinto il secondo premio della categoria B (allievi di scuola media) e Bruna Martinelli ha ricevuto una "menzione" per la categoria adulti.

Complimenti a tutti da parte della redazione di EaL!



Maggiori informazioni e i testi delle opere premiate su
<http://www.maggia.ch/pagine/biblioteca>

Complimenti



Complimenti a Mirco Laloli di Avegno, classe 1987, che ha conseguito il Bachelor of Science in Ingegneria Civile presso la scuola SUPSI di Lugano-Canobbio.

La sua attuale attività professionale è presso l'Ufficio Ingegneria Maggia a Locarno.

Sezione Samaritani avvicendamento al vertice

Cambio di presidenza alla Sezione Samaritani Concordia.

Gianni Maddalena (al quale va un grazie di cuore da parte di tutta la cittadinanza) ha passato le consegne a Denis Tasinato di Gordevio.

La sezione Samaritani fa un appello alla popolazione di Avegno Gordevio e di tutta la bassa Valle Maggia per partecipare ai corsi: Soccorritori (obbligatorio per l'ottenimento della patente di guida), samaritani, emergenza bambini, BLS/AED, aiuto a domicilio in caso di malattie contagiose, emergenza nello sport e anche soprattutto diventare soci attivi dell'associazione, ...tutti possono avere un ruolo!

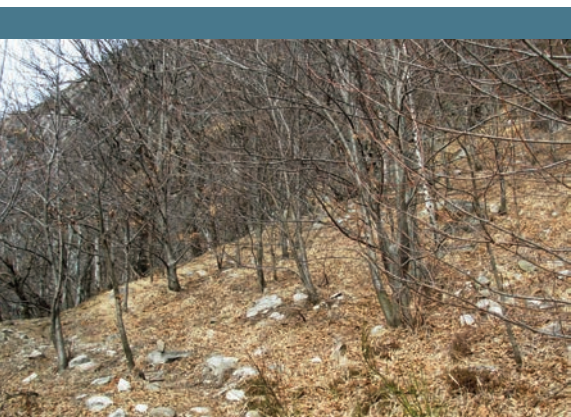
Comitato e i monitori sono sempre a vostra disposizione per qualsiasi informazione.



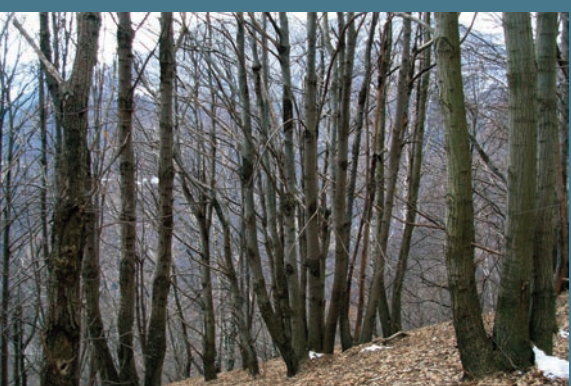
INFORMAZIONE IMPORTANTE

Al Grotto Mai Morire il proprietario signor Flavio Cavalli installerà prossimamente un defibrillatore a disposizione sia dell'esercizio pubblico che della popolazione e degli utenti della zona.

Il bosco **ad Avegno**



Ceduo composto di castagno



Ceduo di castagno



Superficie rimboscata dopo abbandono dell'attività agricola



Superficie in via di rimboschimento

Il 2011 è stato designato dall'ONU anno internazionale delle foreste. Per sottolineare questa ricorrenza il Patriziato di Avegno ha il piacere di pubblicare un estratto della relazione dell'ingegner Sergio Mariotta tratta dallo studio sulla gestione del bosco del Patriziato di Avegno.

Proprietà del Patriziato di Avegno

Le proprietà del patriziato di Avegno coprono un superficie di ca. 694 ha pari all'85.6% della superficie totale.

Il grosso delle proprietà si trova a monte dell'abitato di Avegno. In questa zona si trovano unicamente delle isole di proprietà privata in corrispondenza dei monti.

Il bosco e le specie arboree

Considerando il bosco chiuso, quello rado e gli arbusteti, complessivamente il bosco copre ca. 593.4 ha del territorio della sezione di Avegno per un tasso di boscosità di ca. 73%. Di questi boschi, 556.5 ha, pari a ca. il 94%, sono di proprietà del patriziato di Avegno.

Le specie principali che formano i boschi del patriziato di Avegno appartengono alle latifoglie e sono rappresentate soprattutto da: castagno, betulla, rovere, faggio e in corrispondenza dei terreni più freschi frassino.

Specie resinose si incontrano unicamente nella parte alta della Val di Croat con popolamenti naturali di abete bianco e nella zona dell'Alpe Faeda con popolamenti naturali di larice. Altre resinose si trovano pure nelle due piantagioni presenti nel perimetro, quella di Monteggia e quella del Monte Garzo, con soprattutto larice.

Nelle zone abbandonate dall'attività agricola (principalmente pascoli) si è sviluppato un bosco pioniero composto principalmente da betulla.

Tipi di bosco

Sul fondovalle e nella fascia pedemontana si trovano principalmente popolamenti a ceduo composto. A monte dell'abitato si trovano varie superfici di selve castanili abbandonate. Nelle vicinanze del fiume per contro l'alto fusto caratterizza i popolamenti.

In questa zona si osserva la presenza di specie arboree invasive non autoctone come la Robinia, l'Ailanto e la Paulonia; nello strato arbustivo la Buddleia, la Fitolacca e in misura minore il Lauro.

Nella parte centrale del perimetro i boschi sono caratterizzati da cedui in parte puri ed in parte composti. In questa zona si trovano molti popolamenti danneggiati da incendi. Nella parte bassa si possono osservare specie invasive.

Nella parte superiore del perimetro in corrispondenza delle faggete si trova sovente la forma di governo a ceduo composto. La presenza di numerose carbonere testimonia la gestione intensiva a cui furono sottoposti in passato questi boschi. Le fustaie pure sono circoscritte ai popolamenti di resinose rispettivamente alle piantagioni.

Stadi di sviluppo dei popolamenti

La ripartizione degli stadi di sviluppo non è omogenea.

La maggior parte dei popolamenti si trova nello stadio di fustaia giovane e fustaia adulta.

Fustaie mature si incontrano all'interno delle selve abbandonate e distribuite singolarmente o a piccoli gruppi nei cedui composti della montagna.



Faggeta nel bacino del Rial Grande



Selva abbandonata

Rinnovazione

Nel perimetro dove le condizioni di attecchimento lo permettono, si osserva la presenza di rinnovazione naturale. La composizione della stessa corrisponde alle specie in stazione. Nel fondovalle dove si sono create delle aperture importanti si osserva la presenza abbondante di specie invasive non in stazione.

Salvo il contenimento di specie invasive nella parte bassa del perimetro, non si sono osservate difficoltà particolari per la rinnovazione del bosco.

Contenuti naturalistici e paesaggistici protetti

Nel perimetro si incontrano pochi contenuti naturalistici e paesaggistici protetti. Si tratta per lo più di elementi puntuali al di fuori del bosco.

Eccezioni sono rappresentate dalla zona di protezione della natura in corrispondenza della gola del fiume Maggia e la zona di protezione del paesaggio che interessa la parte bassa del perimetro in zona Monte Garzo.

Non vi sono comunque conflitti con la gestione del bosco.

Pericoli naturali

I principali pericoli naturali presenti nel perimetro sono la caduta sassi e il pericolo d'alluvionamento che possono minacciare le vie di comunicazione e gli abitati presenti nel fondovalle.

Nella parte alta del perimetro sono presenti anche il pericolo di valanghe e il pericolo di smottamenti.

Funzioni del bosco

Le funzioni principali del bosco del Patriziato di Avegno sono in ordine d'importanza: protettiva, produttiva, svago e biodiversità.

Le funzioni di svago e biodiversità sono limitate al comparto del fondovalle, per contro sui versanti il primato va alla funzione protettiva.

La funzione produttiva è subordinata a tutte le altre funzioni nel senso che non vi sono nel perimetro delle superfici unicamente con funzione produttiva. La produzione di legna è subordinata alla gestione del bosco in funzione soprattutto del mantenimento e miglioramento della funzione protettiva.

Tratto da:
"Piano di gestione dei boschi del Patriziato di Avegno"

Ing. Sergio Mariotta

Lucchini-Mariotta e Associati SA
6760 Faudo



Lariceto zona Alpe Faeda



Bosco lungo il Riale della Val di Cròat

Avegno Gordevio... già assieme più di 150 anni fa



Il 29 aprile 2007 il 76% degli aventi diritto di voto del comune di Avegno ed il 70% di quelli di Gordevio hanno approvato la costituzione del nuovo comune di Avegno Gordevio, comune operativo dal 20 aprile 2008.

Chi avrebbe mai immaginato che più di 150 anni prima fossero già in circolazione delle buste ufficiali spedite dal comune di Gordevio recanti sia l'iscrizione di Avegno, che quella di Gordevio?

Un segno del destino? Un segno premonitore? Chi lo sa!

Il motivo della presenza di entrambi i nomi dei due comuni sulla busta è dovuto al fatto che a Gordevio non esisteva ancora la posta, o meglio, un deposito postale, mentre ad Avegno sì, per cui sulla lettera, spedita dal Municipio di Gordevio, è presente anche il bollo postale di Avegno, luogo di partenza dell'invio.

La busta fu indirizzata al signor Felice Bianchetti di Locarno, e giunse a destinazione il 6 febbraio 1856.

Il timbro della "Municipalità di Gordevio" presente sulla busta fu utilizzato dal comune di Gordevio dal 1838 al 1896 ed ha un valore com-

merciale di franchi 100.-- (1).

Il bollo ovale della Posta di Avegno fu adoperato dal 24.11.1852 fino al 1888 ed ha un valore commerciale di franchi 40.-- (2).

Il bollo prefilatelico d'arrivo di Locarno fu utilizzato dal 1853 al 1858 ed ha un valore commerciale di franchi 10.-- (3).

La busta ha pertanto un valore commerciale di circa franchi 150.-. Accenni storici del servizio postale nei comuni di Avegno e Gordevio

AVEGNO

Ad Avegno nel 1852 esisteva già un deposito contabile.

In quell'anno il signor Antonio Tomasetti, negoziante, fu nominato depositario e fattore postale per il comune di Avegno e di Gordevio con una paga annua di franchi 32.-- (2).

Il 01.08.1857 gli subentrò il signor Martino Gobbi, anch'esso negoziante, il cui salario annuale era ancora rimasto a franchi 32.-- (2).

Nel 1864 con il signor Martino Gobbi fu stipulato un contratto di due

giorni settimanali (martedì e sabato) per i due comuni (2).

Il 01.01.1888 la Posta di Avegno fu trasformata in deposito contabile.

Nel 1898 fu nominata come depositaria postale la signora Rosa Gobbi e nel 1901 le succedette il signor Giuseppe Bizzini.

Nel 1934 fu designata come responsabile la signora Delfina Bizzini, moglie di Giuseppe (poi risposata con Luigi Bianchi) e nel 1944 le succedette il figlio Delfino Bizzini, detto Delfo, che restò in carica fino al giorno del suo decesso, il 31.05.1963.

Alla morte del marito, la signora Marina Bizzini, fu designata buralista postale ad interim e dal 30.06.1964, fu nominata ufficialmente responsabile dell'ufficio postale di Avegno, carica che ricoprì fino al 31.10.1986.

Il 01.11.1986 le subentrò il figlio Ivan, gerente dell'ufficio fino al 03.01.2004, giorno di chiusura dell'ufficio postale di Avegno.

A partire dal 05.01.2004 l'ufficio postale di Avegno fu sostituito da un servizio postale a domicilio, svolto ancora attualmente dal signor Ivan Bizzini.

Fino al 31.03.2008 la distribuzione postale di Avegno fu trasferita sotto la direzione e la responsabilità dell'ufficio postale di Gordevio.

Dal 01.04.2008 la direzione e la responsabilità passò poi al Team Recapito 1 Maggia, ubicato a Moghegno.

GORDEVIO

A Gordevio fu istituito un deposito postale il 16.05.1873.

Nel 1892 il signor Cesare Bianchi fu nominato depositario postale.

Il 01.11.1901 la posta fu trasformata in deposito contabile e nel 1918 fu designato il figlio Giacomo, al quale subentrò, il 01.03.1954, il figlio Riccardo.

Esattamente quarant'anni dopo, il 01.03.1994, fu nominato responsabile dell'ufficio postale di Gordevio, il signor Maurizio Hartmann, tuttora responsabile.

Dal 01.04.2008 anche la distribuzione di Gordevio, svolta dal signor Silvio Quarta, fu trasferita a Moghegno, sotto la direzione e la responsabilità del signor Fabio Braguglia di Gordevio, responsabile del Team Recapito 1 Maggio.

Fonti:

1. Kurt Baumgartner, *"Catalogo dei bolli di franchigia e sigilli delle municipalità ticinesi 1800 - 1900"*, Kurt Baumgartner Editore, Genslerio, 1993;

2. Giorgio Lavater, *"Timbri ovali del Ticino 1852 - 1893"*, Giorgio Lavater Editore, Basilea, 1995;

3. Mario Zanini, *"Bolli e annullamenti postali del cantone Ticino e della Mesolcina 1850 - 1900"*, Mario Zanini Editore, Bellinzona, 1971.

Si ringraziano le seguenti persone per le preziose informazioni fornite, che hanno contribuito all'apparizione del seguente articolo:

Gianmarco Talamona, archivista presso La Posta, Bellinzona;

Edoardo Hofmann, socio onorario del circolo filatelico di Locarno;

Waldo Patocchi, segretario comunale di Avegno Gordevio, e le sue collaboratrici;

Ivo Lanzi, sindaco di Avegno Gordevio.

Arturo Filipponi



Il vecchio "deposito postale" di Gordevio oggi casa Baumann.

L'ufficio postale di Avegno chiuso definitivamente nel 2004.





www.tradanum.ch

S'impara per la vita

"I cani, come gli esseri umani, sono esseri socievoli. Anche se la predisposizione a vivere in gruppo è trasmessa geneticamente, il comportamento corretto per stare insieme ad altri cani e in particolare a cuccioli della stessa età dev'essere imparato ed esercitato."



Tra da nüm: Società Cinofila

Come è iniziato....

In data 15 aprile 1994, un gruppetto di amici si ritrova per una cena in compagnia in quel di Gordevio. Tra una chiacchiera e l'altra si fa avanti la proposta di formare il gruppo di "Amatori cani da valanga".

L'idea è buona e quindi, con l'euforia che trasporta ogni persona che si butta in una nuova avventura si inizia ad organizzare dei concorsi e dei ritrovi con l'intervento di promuovere questa disciplina.

Il riscontro è ottimo quindi l'idea è di ufficializzare il Gruppo, e così si iniziano le pratiche di richiesta di adesione alla Società Citologica Svizzera (SKG) e detto fatto nel 1997 nasce la Società Cinofila Tra da Nüm Vallemaggia.

Parallelamente ai lavori per il riconoscimento della società, un altro problema da risolvere era quello di trovare una sede, e una possibile soluzione era sotto agli occhi: l'ex campo da tennis di Avegno, in disuso. S'inoltra richiesta di usufrutto al Patriziato di Avegno, ed i sensibilissimi membri del Patriziato decidono di acconsentire a questo nuovo uso del terreno dell'ex campo da tennis. Nel corso degli anni si è provveduto alla sistemazione della sede ed all'ampliamento dell'offerta delle attività cinofile; a fianco dell'istruzione per cani da valanga si sono aggiunti i seguenti corsi: per cani da ricerca sanitario ed accompagnamento, cani da difesa (polivalente), socializzazione (per cuccioli dai 2 mesi), C4z (cittadino 4 zampe), ubbidienza avanzata e d'Agility.

A tutto questo si sono aggiunti i corsi obbligatori OPAn e i corsi per le razze soggette a restrizioni tenuti dai nostri istruttori riconosciuti.

Rimaniamo a disposizione per ogni informazione cinofila e se qualcuno volesse cimentarsi nelle discipline offerte c'è la possibilità di provare con il vostro cane sul posto.

Questa giovane piccola società ha avuto a mezzo dei suoi portavoce, un ottimo riscontro nei diversi concorsi ufficiali, nelle diverse discipline cino-sportive.

Cogliamo l'occasione per ringraziare il comune di Avegno Gordevio, i rispettivi Patriziati e l'Associazione Calcio Vallemaggia che ci permettono di usare i terreni per i nostri allenamenti e concorsi, non di meno tutti coloro che ci aiutano nelle nostre attività.

Il comitato: Silvana Riedi, Sonya Fochetti, Maria Teresa Mobiglia, Sheila Bernasconi, Manuela Cattola



Dario Simion: una promessa cristallina

Dario ha iniziato a giocare ad Hockey nelle file dell'HC Vallemaggia nel 2000 dove ha giocato nelle categorie Piccolo, Moskito e Mini. Nel 2006 è passato all'HCAP dove ha giocato per 3 stagioni nella categoria MINI TOP e nei Novizi Elite.

Dalla stagione 2009/2010 è a Lugano nei Novizi elite dove hanno raggiunto la finale del campionato svizzero qualificandosi vice campioni Svizzeri.

Da questa stagione gioca anche negli Juniori Elite A sempre del Lugano anche se ancora in età Novizi e il 29 gennaio ha debuttato il Lega Nazionale A contro il Berna.

Per quanto riguarda le selezioni Cantonali / Nazionali, Dario ha in pratica seguito tutta la trafila:

U13 Selezione Cantonale

U14 Selezione Cantonale

U15 Selezione Regionale (Svizzera Centrale)

U16 Selezione Nazionale

U17 Selezione Nazionale

Anche se ancora in età U17 questa stagione fa parte dei ranghi U18 della selezione Nazionale.

Questa stagione ha partecipato ai seguenti tornei con le Diverse selezioni nazionali:

U17

Torneo delle 4 Nazioni a Chicago (USA)

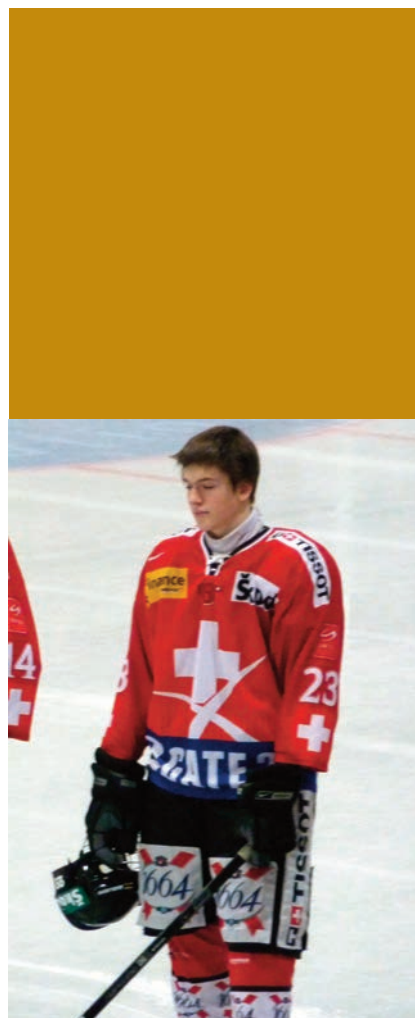
Torneo delle 4 Nazioni a Füssen (D)

European Youth Olympic Festival (Cechia), dove hanno ottenuto la medaglia di bronzo.

U18

Swiss Olympic Talent Treff Tenero

Memporial Ivan Hlinka a Breclav/CZE und Piestany/SVK



A sinistra: Dario con la maglia dell' Hockey Club Lugano e sopra con quella prestigiosa della selezione nazionale in occasione della medaglia di bronzo all'European Youth Olympic Festival in Cechia.



Comuni gemellati



In data 18 giugno 2011 si è svolta ad Avegno una conviviale giornata di incontro con gli amici di Avegno (Italia - Liguria). Per l'occasione è stata posata una targa recante le spiegazioni sull'origine del gemellaggio e i principali dati relativi i due comuni.

Nella foto il nostro sindaco Ivo Lanzi insieme a Giuseppe Tassi, sindaco dell'altra Avegno.

Festa della S.S. Trinità un'antica tradizione che si ripete



Con la festa della SS Trinità si è rinnovato nel 2010 l'appuntamento in piazza vaticano ad Avegno di fuori. Santa Messa, il simpatico incanto condotto da Angelo Iuva e maccheronata per tutti organizzata dallo Sci club Avegno.



Avegno: Festa patriziale 2011

Successo per la festa del Patriziato di Avegno al grotto della Balomina ad Avegno.

I numerosi presenti di Avegno e di Gordevio, nonché molti Patrizi residenti "all'estero" hanno potuto godere di una giornata fantastica, ottimo pranzo e un simpatico intrattenimento.

Grazie a tutte le persone che hanno aiutato e contribuito alla riuscita della bella giornata.



l'ente alla **lente**

**Periodico d'informazione
del Comune
di Avegno Gordevio**

**Numero 2
Settembre 2011**

Redattore responsabile:
Ivo Lanzi
lanzi@muralto.ch

Comitato di Redazione

Waldo Patocchi
waldopatocchi@avegno.ch

Luisa Filipponi
luisafilipponi@avegno.ch

Paolo Stoirà
paolo.stoirà@post.ch

Patriziato di Gordevio

**Progetto grafico
e impaginazione**

Studiografica Grizzi
Avegno

Stampa
Tipografia Cavalli
Tenero



Piazza d'atterraggio di Avegno

Il Patriziato di Avegno comunica che la piazza d'atterraggio elicotteri al vecchio campo di calcio è sbarrata all'accesso veicolare. Chi ne ha bisogno può chiedere la chiave telefonando ai seguenti numeri con qualche giorno d'anticipo.

Fausto Moretti 079 230 05 75
Alfredo Jori 079 685 53 77

l'ente alla **lente**

Periodico d'informazione del Comune di Avegno Gordevio

Volete contribuire alla redazione del nostro nuovo giornale comunale?

Avete nuove idee o proposte?

Avete qualcosa da dire?

Vorreste scrivere anche voi un articolo?

**Avete vecchie fotografie in soffitta o nuove immagini
simpatiche e curiose riguardanti il nostro comune?**

Non esitate a farvi avanti, c'è spazio anche per voi!

Contattate il redattore responsabile Ivo Lanzi (lanzi@muralto.ch)

l'ente alla **lente**

Ringrazia per il contributo alla pubblicazione

RAIFFEISEN

Vallemaggia



Inaugurazione Musica Operaia Valmaggese - 3 maggio 1914



Il campo da bocce del grotto "Mai Morire"